

CURRICULUM GIANROBERTO CASALEGGIO

- Imprenditore. Politico. Fondatore e presidente della Casaleggio Associati s.r.l., società informatica ed editoriale che si occupa di consulenze in materia di strategie di rete e cura il blog di Beppe Grillo. Cofondatore, insieme allo stesso Grillo, del Movimento 5 stelle. «Non sono mai stato dietro a Beppe Grillo, ma sempre al suo fianco»
- Diplomato in informatica, si iscrive a Fisica ma lascia dopo poco. Dopo aver cambiato diverse aziende, nel 1980 entra nell'Olivetti di Roberto Colaninno, fino a diventare ad della Webegg, joint-venture tra l'azienda di Ivrea e Telecom specializzata in consulenza internet. «Ottimo tecnico ma amministratore faraonico, ridusse i bilanci un colabrodo. Nei locali della società, fece costruire costose stanze a forma di uovo (l'egg della sigla aziendale) in cui riunirsi per percepire il futuro. Organizzava, inoltre, per dipendenti, amici e parenti voli al seguito delle coppe europee di calcio. Per tacere, come si racconta, delle trasferte al Castello di Belgioioso (Pavia) per convenire attorno a una tavola rotonda, in omaggio a Re Artù di cui si sentiva emulo» [Giancarlo Perna, Grn 4/3/2013].
- 2004 candidato alle elezioni comunali a Settimo Vittone, lista civica "Per Settimo" guidata da Vito Groccia (ha scritto Panorama che Groccia era vicino a Forza Italia, Casaleggio ha negato). Non eletto, prese 6 voti.

- Nel maggio 2012 ha scritto una lettera al Corriere della Sera: «Nel 2003 ho lasciato la mia posizione di amministratore delegato in Webegg di Telecom Italia e ho fondato con altri soci la Casaleggio Associati, una società di strategie di Rete. Internet è un tema che mi appassiona e di cui mi occupo dalla metà degli anni '90. Ho cercato di comprenderne le implicazioni sia nel contesto sociale che in quello politico che in quello della comunicazione». Fino alla morte, nella Casaleggio Associati Gianroberto era presidente e azionista al 28,5%, stessa quota di suo figlio 37enne Davide. Ne fanno parte anche due ex dirigenti di Webegg (Mario Bucchich e Luca Eleuteri). A settembre 2012 un altro ex dirigente di Webegg ed ex giornalista del Sole 24 Ore, Enrico Sassoon, ha annunciato l'abbandono della Casaleggio con una lettera al Corriere. Una scelta, ha spiegato Sassoon, in risposta la pioggia di accuse su massoneria e poteri occulti piovuta sulla società.
- Convinto che la Rete stesse cambiando ogni aspetto della società, Casaleggio prende a scrivere sull'argomento articoli e libri: «Nel 2004 Beppe Grillo ne lesse uno: *Il Web è morto, viva il Web*, rintracciò il mio cellulare e mi chiamò. Lo incontrai alla fine di un suo spettacolo a Livorno e condividemmo gran parte delle idee. In seguito progettammo insieme il blog beppegrillo.it, proponemmo la rete dei Meetup (gruppi che si incontrano sul territorio grazie alla Rete), organizzammo insieme i Vday di Bologna e di Torino»

- Politicamente nato con simpatie leghiste e bossiane, «Grillo intuisce che dietro a quegli occhiali si nasconde una persona capace di vedere lontano. Casaleggio e associati curava allora il sito internet dell'Italia dei Valori per la cifra di 700.000 euro all'anno. Ma Grillo lo vuole a tutti i costi solo per sé, ha intuito che può fare il salto di qualità. Così, nel 2010, si arriva alla rescissione del contratto con Di Pietro e da quel momento Casaleggio – che tra le società di cui cura il sito c'è anche la casa editrice Chiarelettere, cadoinpiedi.it – può lavorare, almeno in campo politico, con Grillo e per Grillo a tempo pieno». [Emiliano Liuzzi, Fat 10/5/2012]
- È l'ideologo del grillismo, «che non è un merito, ma un metodo. La bibbia è un libro scritto da Grillo e Casaleggio e pubblicato da Chiarelettere. Titolo: *Siamo in guerra*» [Giuseppe Salvaggiulo, Sta 23/4/2012]. Con Grillo si sentivano due o tre volte al giorno, le strategie venivano pianificate al telefono, con minuzia e particolari [Emiliano Liuzzi, Fat 10/5/2012].
- «Di Grillo Casaleggio è sicuramente consulente, consigliere, amico, editore, co-autore di libri, verosimile ghost-writer, ma anche molto di più. Ha contribuito a scrivere il “Non Statuto” del Movimento, ha steso le regole per la selezione delle candidature, ha gestito raccolte di firme, ha organizzato il V-Day, tutte cose che non rientrano nel catalogo di un fornitore di servizi

informatici, ma sono pienamente politiche. Casaleggio è a tutti gli effetti uno dei due leader di un movimento politico accreditato di consensi che avrebbero fatto invidia a molti protagonisti della politica italiana del passato» [Michele Smargiassi, Rep 8/9/2012].

- In un fuori onda trasmesso da *Piazza Pulita* su La 7 nel settembre 2012, Giovanni Favia, allora consigliere regionale del Movimento 5 stelle, accusava Casaleggio di esser la mente che decide tutto all'interno del Movimento, descrivendolo come un personaggio spietato e vendicativo: «Da noi la democrazia non esiste. Grillo è un istintivo, non sarebbe mai stato in grado di pianificare una cosa del genere. I politici, Bersani, non lo capiscono. Non hanno capito che c'è una mente freddissima molto acculturata, molto intelligente dietro, che di organizzazione, di dinamiche umane, di politica se ne intende».
- Nel febbraio 2013 ha pubblicato, insieme a Dario Fo e Beppe Grillo, *Il Grillo canta sempre al tramonto – Dialogo sull'Italia e il Movimento 5 Stelle*. Inoltre, nella sede della sua società è stato allestito lo studio della web radio ufficiale del movimento, La Cosa.
- Italia Oggi ha pubblicato il **27 febbraio 2013** un articolo di Claudio Plazzotta in cui si cerca di fare un po' di chiarezza sui conti della sua società. Si scopre che la Casaleggio Associati avrebbe a disposizione 851 euro

su Bancoposta, 316 euro su Postepay e 176 euro in cassa. Inoltre, la Casaleggio ha tra le proprie attività finanziarie, in base al bilancio 2011, titoli azionari di Telecom Italia per un ammontare di 38 euro. A dispetto di queste cifre decisamente modeste, riferite ai contanti depositati dalla società, quelle che riguardano il fatturato sono invece importanti: nel 2009 la Casaleggio Associati ha fatturato 1,62 milioni di euro, nel 2010 1,67 milioni di euro e nel 2011 1,4 milioni di euro, con perdite per 58 mila euro.

- «Sulle orme di Parsifal (personaggio a lui caro) dichiara di voler ricercare “la vera natura degli uomini”. E così, ad esempio, per le riunioni da sempre ama immergere il gruppo dirigente nel mondo cavalleresco e spirituale della leggenda di Camelot (alla scoperta di quei luoghi ha persino trascorso una vacanza). Usa una tavola rotonda attorno alla quale fa sedere i suoi manager per “parlare liberamente”. E talvolta usava il castello di Belgioioso, vicino Pavia, per gli incontri allargati, “dove parlare come vecchi amici”» [Angela Frenda, Cds 18/9/2007].
- «La teoria sul web veicolata da questo signore perennemente in giacca e cravatta, amante di Gengis Khan, della fantascienza di Asimov e del sociologo McLuhan, rasenta l’apocalisse: “Entro il 2018 il mondo sarà diviso in due. L’Occidente con democrazia diretta e libero accesso a Internet e il trio liberticida Cina-Russia-Medio Oriente”. Due anni dopo “ci sarà una

nuova guerra mondiale, la riduzione della popolazione a un miliardo, la catarsi e finalmente la rinascita verso Gaia, il governo mondiale...”»

- Separato dall'inglese Elizabeth Clare Birks, conosciuta all'Olivetti e da cui ha avuto Davide (1976), sub e campione di scacchi, che lavora con lui in azienda. Sposato dal 2014 con Elena Sabina Del Monego (1965): i due hanno un figlio, Francesco (2005). Abitava a Milano, in zona Fiera, e aveva due gatte persiane.
- Una casa nelle valli del Canavese vicino a Ivrea. Lì possedeva un bosco tutto suo, «come quello della favola della bella addormentata» [Angela Frenda, Cds 18/9/2007].
- Vegetariano.
- Appassionato di libri di storia, «ne legge anche due al giorno» [Emiliano Liuzzi, Fat 10/5/2012]
- Nel tempo libero giocava a tennis e allenava una squadra di calcio.
- Ha scritto Eugenio Scalfari che era ossessionato dai videogiochi sul telefonino (lui ha smentito).
- Girava con una Volvo rossa station wagon del 2000, comprata nel 2003 di seconda mano.

Fonte: <http://cinqtantamila.corriere.it/storyTellerThread.php?threadId=CASALEGGIO+Gianroberto>